

MOZIONE FINALE

Il 3° Congresso Nazionale della FLP DIFESA, celebrato a Darfo Boario Terme nei giorni 4 e 5 ottobre 2014, condivide pienamente e approva all' unanimità la relazione del Coordinatore Generale, relazione che ha spaziato a largo raggio sia sul fronte delle problematiche sindacali sia su quelle squisitamente organizzative.

Nel raccogliere e fare proprie le concordi indicazioni che su questi temi sono emerse dal dibattito congressuale nazionale e dai Congressi delle strutture periferiche che lo hanno preceduto, il Congresso:

- In merito all'analisi del quadro congiunturale fa propri i contenuti del Documento elaborato dalla Segreteria Generale di Federazione sui temi dei diritti e del lavoro, condividendone l'impostazione ed i principi che ne scaturiscono, con l'obiettivo di tutelare e valorizzare il Lavoro pubblico e ponendoli alla base del programma dell'attività sindacale di FLP DIFESA. Esprime forte preoccupazione in merito alle ricadute legate alla conferma del blocco del turn-over, alla mobilità, al demansionamento e alla drastica riduzione delle agibilità sindacali previsti dal disegno complessivo di "riforma" della P.A.; impegna pertanto l'intera FLP DIFESA a sostenere l'azione della Federazione e della Confederazione nelle azioni di lotta e contrasto rispetto alle tematiche evidenziate.

Tali ricadute costituiscono ulteriore aggravio alla già precaria condizione dei lavoratori civili della Difesa, ove permangono le annose e mai risolte problematiche legate alla specificità dell'impiego.

- Individua come obiettivi primari da perseguire ed esprime la necessità di caratterizzare l'intervento sindacale in ambito MD sui seguenti punti programmatici:

➤ Civilizzazione

Costituisce obiettivo centrale e caratterizzante dell'azione di FLP DIFESA la piena attuazione della previsione normativa relativa all'attribuzione ex art.1 D.Lgs. 7/2014 di funzioni e compiti tecnico amministrativi al personale civile.

Tale previsione deve trovare concreta e rapida attuazione nel redigendo Regolamento con il quale si attribuiranno compiti e funzioni tra le aree T.A. e T.O. e nella rideterminazione della TT.OO. dei singoli Enti.

➤ Riorganizzazione

- Considerato il pesante processo in atto di revisione dello strumento militare, che a regime comporterà la perdita di ulteriori 8.000 posizioni organiche e la riduzione minima del 30% degli Enti, è indispensabile che FLP DIFESA si mobiliti affinché non vengano operati nuovi e ulteriori tagli agli organici civili;
- E' necessario intervenire con ogni azione ritenuta opportuna contro ogni impropria collocazione degli ex militari nei ruoli civili che si ponga in contrasto con le previsioni del D.I. 18.04.2002, e che, se posta in essere, potrebbe determinare ulteriori e pericolosi esuberanti all'interno della componente civile.

- Occorre, inoltre, perseverare nell'azione di contrasto alla distribuzione degli organici su base regionale anziché nazionale.

➤ Formazione

La chiusura di CEFODIFE pone in maniera ineludibile la questione della formazione tecnico-professionale del personale civile, che, per la parte non riferibile alle attività di SNA, dovrà essere mantenuta in ambito SEGREDIFESA.

La FLP DIFESA riconosce alla formazione un ruolo imprescindibile nel processo di civilizzazione e nei processi di riordino delle FF.AA., in linea con quanto previsto dal D. Lgs. n. 8/2014.

➤ Salario accessorio

Avvertiamo l'esigenza di garantire la stabilizzazione delle risorse del Fondo Unico di Amministrazione non ritenendo più accettabile che lo stesso diventi oggetto di dispute, disamine giuridico-amministrative, discordanti verifiche ispettive ed eventuali procedure giudiziali.

A tal fine si propone di costruire una specifica vertenza come FLP DIFESA che, in considerazione di quanto esposto, punti alla storicizzazione di fette consistenti del FUA attraverso:

- ❖ l'utilizzo delle risorse del Fondo per attivare percorsi di progressione economica (come peraltro già richiesto dalla FLP DIFESA all'Amministrazione) che permettano nel tempo, a tutto il personale, una progressione economica equivalente all'ammontare delle risorse disponibili, a partire da coloro che sono rimasti esclusi dagli ultimi passaggi economici;
- ❖ il rafforzamento delle tipologie di indennità, particolari posizioni di lavoro e posizioni organizzative per renderle adeguate e in linea con l'obiettivo della storicizzazione, e l'individuazione di nuove indennità.

Tali obiettivi, in controtendenza rispetto alle volontà chiaramente manifestate da Governo e Amministrazioni di legare sempre più il salario accessorio alla performance, per essere raggiunti, presuppongono la costruzione, a partire dai posti di lavoro, di una vertenza che sia condivisa e che si articoli su percorsi di informazione e sensibilizzazione. Dobbiamo pertanto, nell'immediato, definire, anche tecnicamente, una proposta precisa. L'elemento fondamentale sarà la capacità di costruire assemblee su tutti i luoghi di lavoro nelle quali socializzare la nostra vertenza e raccogliere ulteriori elementi per integrarla ed arricchirla nei suoi contenuti con le indicazioni provenienti dai lavoratori.

Si ritiene inoltre che questo percorso debba trovare ulteriore visibilità con la convocazione di una manifestazione nazionale da tenersi indicativamente entro la primavera del 2015.

E' un percorso ambizioso, che deve fare i conti anche con il taglio delle agibilità sindacali, e che pertanto necessita della piena assunzione di responsabilità di tutto il corpo attivo dell'organizzazione.

Si ritiene inoltre opportuno che in merito al salario accessorio e alla sua storicizzazione, si attivi un confronto anche con gli altri Coordinamenti di settore

della Federazione per costruire una proposta forte e condivisa in vista di un possibile sblocco, anche parziale, delle retribuzioni.

Questa scelta nasce dalla consapevolezza che nei posti di lavoro le sensibilità e le aspettative in merito al salario accessorio sono considerevoli e che la citata vertenza, anche in vista delle prossime elezioni delle RSU, investendo tutti i lavoratori del M.D., possa rappresentare uno dei tratti unificanti della campagna elettorale e contribuire a rilanciare il nostro protagonismo e la nostra capacità di iniziativa, a partire dal livello nazionale e fino ai Coordinamenti territoriali.

➤ Agibilità sindacali

Appare necessario e indifferibile, considerata la delicatissima fase di riordino in atto e che ci vede soggetto importante di interlocuzione nei confronti dell'Amministrazione, sollecitare il Vertice Politico affinché adotti le soluzioni, anche di carattere straordinario, che consentano l'esercizio del nostro ruolo di rappresentanza.

Su tutte le problematiche evidenziate, FLP DIFESA attende precise ed adeguate risposte dal Vertice politico del Dicastero, in particolare sul tema della civilizzazione in relazione alle previsioni del D.Lgs. n. 7 e agli intendimenti programmatici espressi dalla Ministra Pinotti, che sollecitiamo fortemente e urgentemente tenuto anche conto che sono già trascorsi oltre sei mesi senza alcun risultato apprezzabile e significativo.

E' di tutta evidenza che nel caso di mancate o insufficienti risposte da parte del Vertice Politico, FLP DIFESA sarà costretta ad assumere le più idonee iniziative di denuncia ai lavoratori e di mobilitazione.

- Sul versante organizzativo, il Congresso prende atto con soddisfazione del positivo modello consolidatosi nel corso di questi anni, che ha prodotto risultati importanti in termini associativi e di consenso; rileva il percorso compiuto ed evidenzia i risultati raggiunti soprattutto in tema di informazione e di formazione dei quadri sindacali; raccomanda alla Segreteria Nazionale la predisposizione di ulteriori momenti formativi anche in considerazione della fase di applicazione delle problematiche giuridico-normative connesse con l'evoluzione del quadro normativo.

Parimenti, sul fronte della vita interna dell'Organizzazione, il Congresso, pur confermando la validità del modello gestionale che è stato sin qui adottato, sollecita la nuova Segreteria Nazionale a garantire negli anni a venire il ruolo che sin qui ha contraddistinto l'operato della FLP DIFESA, anche attraverso l'attuazione di nuove iniziative e il potenziamento degli Organismi, in particolare della Direzione Nazionale.

Approvata dal Congresso Nazionale all'unanimità

Darfo Boario Terme , 5 ottobre 2014